
COMUNICAZIONE PERIODICA AGLI ISCRITTI PER L'ESERCIZIO 2006**Sezione A e B**

Redatta in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ai sensi dell'art. 19, co. 2, lett. g), del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

Pegaso è un Fondo Pensione Complementare contrattuale destinato ai lavoratori del settore gas-acqua, del settore elettrico e del settore funerario costituito in forma di associazione il 17 giugno 1998. Pegaso è stato autorizzato all'esercizio dell'attività con Delibera della COVIP "Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione" in data 28 giugno 2000 ed è iscritto all'Albo dei Fondi Pensione, istituito presso la COVIP, con il numero 100.

Pegaso opera **senza fini di lucro** allo scopo esclusivo di erogare a favore degli iscritti trattamenti pensionistici complementari al sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Il Fondo opera in regime di **contribuzione definita** con capitalizzazione dei contributi in conti individuali. L'entità della contribuzione per i lavoratori associati è definita dalle specifiche fonti istitutive.

Pegaso è basato sul **sistema della capitalizzazione individuale**: ogni lavoratore iscritto è titolare di un *conto pensionistico individuale* sul quale sono accreditati i contributi del lavoratore, quelli dell'azienda, una quota prestabilita di T.F.R. ed un eventuale contributo volontario.

Pegaso eroga ai propri aderenti una **prestazione pensionistica** complementare commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati con la gestione delle risorse finanziarie. Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'aderente, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

Ciascun aderente al Fondo è titolare di una *posizione individuale*, intesa come *parte dell'attivo netto del Fondo* destinato alla prestazione di pertinenza del singolo.

La misura delle contribuzioni di Pegaso è stabilita dagli accordi collettivi ed è differenziata per i lavoratori e le aziende che applicano i CCNL indicati in tabella.

Aliquote di contribuzione sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR	Gas acqua	Elettrici	Funerari
AZIENDA	1,20%	1,21%	1,00%
LAVORATORE (1)	1,20%	1,21%	1,00%
TFR (con le seguenti distinzioni): (2)			
Prima occupazione successiva al 29/04/1993	6,91%	6,91%	6,91%
Meno di 18 anni di contribuzione al 31/12/1995	2,10%	2,90%	2,10%
Più di 18 anni di contribuzione al 31/12/1995	1,60%	2,20%	1,60%

(1) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

(2) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore pari all'intero flusso del TFR.

Con l'entrata in vigore della nuova normativa sulla Previdenza Complementare (D.Lgs. 252/05) i lavoratori del settore privato devono decidere, entro il 30 giugno 2007, se trasferire il TFR maturando a forme di previdenza complementare ovvero lasciarlo in azienda.

In particolare **per i lavoratori già iscritti a Pegaso** alla data del 31/12/2006 gli adempimenti sono diversificati in funzione della data di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria:

a) i lavoratori con prima occupazione successiva al 28 aprile 1993: continuano a versare a Pegaso il 100% del TFR maturando oltre al contributo lavoratore e a quello del datore di lavoro (**nessun adempimento ulteriore è richiesto**);

b) i lavoratori con prima occupazione antecedente al 29 aprile 1993: hanno la facoltà di decidere, entro il 30 giugno 2007, se versare a Pegaso la quota residua di TFR maturando, ovvero se mantenerla presso la propria azienda (che qualora abbia almeno 50 dipendenti lo trasferirà al Fondo per l'erogazione del TFR gestito dall'INPS per conto dello Stato).

La scelta di conferimento a Pegaso del TFR residuo si effettua con la compilazione di due distinti moduli entrambi da consegnare al datore di lavoro:

1. modulo TFR1: consegnato dal lavoratore direttamente al datore di lavoro;

2. Modulo per la richiesta di versamento del TFR residuo: modulo predisposto da Pegaso che l'azienda deve trasmettere al Fondo. Detto modulo è reperibile nel sito internet del fondo: www.fondopegaso.it nella sezione Modulistica. **N.B:** *il TFR residuo versato a Pegaso a seguito di tale scelta viene destinato allo stesso comparto in cui il lavoratore risulta già iscritto.*

Qualora, entro il 30 giugno 2007, i lavoratori con prima occupazione antecedente al 29 aprile 1993, non esprimano alcuna volontà, la quota residua di TFR maturando è conferita **tacitamente** a Pegaso con decorrenza dal mese successivo allo scadere del predetto termine.

N.B: il TFR residuo che perviene al Fondo attraverso la modalità del silenzio/assenso confluisce, a norma di legge, nel comparto Garantito. Poiché in questo caso l'associato ha una posizione sul comparto cui risultava precedentemente iscritto (relativamente alla percentuale iniziale di TFR, al contributo a suo carico e a quello a carico dell'azienda) ed una sul comparto Garantito (per il solo TFR residuo conferito tacitamente) egli dovrà scegliere, entro i sei mesi successivi dal conferimento tacito, il comparto sul quale unificare la posizione. Decorso tale periodo, previa comunicazione all'aderente da parte del Fondo, la posizione verrà riunificata sul comparto in cui l'aderente stesso risultava iscritto al momento del conferimento tacito.

Modalità di erogazione delle prestazioni previdenziali alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 252/05

Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari. Gli aderenti hanno facoltà di richiedere un importo pari al massimo al 50% della posizione individuale maturata in forma di capitale. Tuttavia, nel caso in cui la rendita derivante dalla conversione di almeno il 70 per cento del montante finale sia inferiore al 50 per cento dell'assegno sociale l'aderente può optare per la liquidazione in capitale dell'intero importo maturato sulla sua posizione pensionistica. La riforma ha comunque fatto salva la facoltà dei lavoratori iscritti ad un Fondo prima del 28 aprile 1993 (c.d.Vecchi Iscritti) di optare per la liquidazione in forma capitale dell'importo maturato sulla propria posizione individuale.

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti la vita lavorativa, è possibile riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione. Pegaso consente inoltre, ai sensi della normativa vigente, il riscatto integrale della posizione maturata in caso di cessazione dell'attività lavorativa prima del pensionamento.

L'aderente può chiedere il trasferimento della posizione individuale maturata:

a) in caso di perdita dei requisiti, di partecipazione al Fondo prima del pensionamento, verso la forma pensionistica complementare a cui accede in relazione alla nuova attività lavorativa;

b) in costanza di attività lavorativa, dopo due anni di iscrizione al Fondo, verso altra forma pensionistica complementare disciplinata dal D.Lgs. 252/05.

Fiscalità

Il D. Lgs 252/05 ha introdotto un nuovo regime fiscale, di maggior semplicità e di miglior favore rispetto a quello previgente, sia con riferimento alla contribuzione, sia soprattutto con riferimento alle prestazioni:

Deducibilità fiscale dei contributi

I contributi versati a carico dell'aderente (minimo previsto dagli accordi + eventuale contribuzione volontaria) e del datore di lavoro (nella misura prevista dagli accordi) sono deducibili dal reddito complessivo fino all'importo massimo annuo di € 5.164,57 (sono pertanto eliminati gli ulteriori limiti del 12% del reddito e del doppio del TFR versato al Fondo).

Regime fiscale delle prestazioni

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa del regime fiscale introdotto dalla legge per i vari tipi di prestazione.

Si ricorda a tale proposito che le nuove misure e modalità di tassazione si applicano esclusivamente ai montanti delle prestazioni maturate dal 1° gennaio 2007; pertanto sugli importi maturati entro il 31 dicembre 2006 si applica il regime tributario vigente alla predetta data.

Tipologia	Aliquota di tassazione (sulla posizione maturata dal 1° gennaio 2007)
Prestazione pensionistica (capitale o rendita)	<p align="center">Tassazione a titolo di imposta con aliquota del 15% applicata sulla prestazione al netto dei rendimenti finanziari (l'aliquota di tassazione è ridotta dello 0,3% per ogni anno di partecipazione successivo al quindicesimo, fino ad un minimo del 9%)</p>
Riscatto totale per: <ul style="list-style-type: none"> • pensionamento con anzianità di iscrizione al Fondo inferiore a 5 anni o importo rendita della inferiore al minimo stabilito dalla legge • invalidità • inoccupazione superiore a 48 mesi • decesso dell'associato 	
Riscatto parziale per: <ul style="list-style-type: none"> • inoccupazione superiore a 12 mesi e inferiore a 48 mesi • mobilità • cassa integrazine 	
Anticipazione (75%) per spese sanitarie	
Anticipazione (75%) per acquisto/ristrutturazione prima casa	<p align="center">Tassazione a titolo di imposta con aliquota del 23%</p>
Riscatto totale per perdita dei requisiti (<i>dimissioni, licenziamento</i>)	
Anticipazione (30%) per altre esigenze dell'associato	

Ulteriori informazioni sulla fiscalità prevista dalla nuova normativa sono disponibili sul "Documento fiscale" predisposto da Pegaso e consultabile sul sito internet www.fondopegaso.it

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO DEL FONDO

Il funzionamento di Pegaso è affidato ad organi paritetici di origine elettiva: l'Assemblea dei Rappresentanti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori.

L'Assemblea dei Rappresentanti al 31/12/2006 è costituita da 48 componenti, di cui 24 eletti in rappresentanza dei lavoratori associati e 24 in rappresentanza delle aziende associate.

Eletti dai lavoratori: Claudio Moneta (MIOGAS SrL – Rozzano), Francesco Giuseppe Parisi (AMAP SpA – Palermo), Fabio Gabrielli (ACEA DISTRIBUZIONE SpA – Roma), Claudio Zinanni (ACEA DISTRIBUZIONE SpA – Roma), Giampiero Pirone (ACEA ATO2 SpA – Roma), Antonio Monteleone (HERA SpA – Bologna), Roberto Scaramuzza (ENIA SpA – Parma), Marco Gorzegno (IRIDE ENERGIA SpA – Torino), Massimo Quaglia (SMAT SpA – Torino), Fabio Mastellotto (IRIDE ENERGIA SpA – Torino), Ciro Borrelli (AEM GAS SpA – Milano), Sergio Stretti (AEM SpA – Milano), Giuseppe Pedrollo (AGSM SpA – Verona), Alessandro Nalesso (ETRA SpA – Bassano del Grappa), Angelo Sofia (AMAP SpA – Palermo), Luciano Romagnoli (CONSIAG SpA – Prato), Massimo Cremonini (HERA SpA - Modena), Felice Amelia (CONSIAG SpA – Prato), Antonino Musso (AMAP SpA – Palermo), Vittorio Ghio (IRIDE MERCATO SpA – Genova), Gian Antonio Baghino (IRIDE ACQUA GAS SpA – Genova), Maurizio Marea (IRIS SpA – Gorizia), Stefano Masi (GORI SpA – Piano di Sorrento-NA), Gaetano Marcotrigiano (ACQUEDOTTO PUGLIESE SpA – Bari).

Eletti dai datori di lavoro: Antonio Andreotti (IRIDE ACQUA GAS SpA – Genova), Mauro Brogginì (AEM SpA – Milano), Luigi Casalini (TEA SpA – Mantova), Stefano Colombari (AGSM SpA – Verona), Fabrizio Crivellaro (IRIDE SpA – Torino), Riccardo Iotti (ENIA SpA – Reggio Emilia), Gianluca Oddone (AMAIE SpA – Sanremo), Luciano Recaldini (ASM SpA – Brescia), Gianni Latella (AEM SpA – Milano), Antonio Dondi (AIMAG SpA – Mirandola), Alessandro Moriani (ACQUE SpA – Pisa), Fabiola Zambon (IRIDE SpA – Torino), Loredano Corsucci (ASPES Mutiservizi SpA – Pesaro), Nunzia Bauco (ACEA SpA – Roma), Ivano Brunero (SMAT SpA – Torino), Carlo Servadio (MULTISERVIZI SpA – Ancona), Pietro Scrimieri (ACQUEDOTTO PUGLIESE SpA - Bari), Fabiana Rovina (AMAP SpA – Palermo), Roberto Celli (HERA SpA –Bologna), Emanuele Piazza (IRIDE ACQUA GAS SpA – Genova), Antonio Breschi (TOSCANA GAS SpA – Pisa); Giovanni Gardini (LINEA GROUP HOLDING SrL – Cremona); Fulvio Bufano (ACEA SpA – Roma); Carmelo Riccio (HERA SpA – Bologna).

Il Consiglio di Amministrazione al 31/12/2006 è costituito da 12 componenti, di cui 6 eletti dai rappresentanti dei lavoratori associati e 6 eletti dai rappresentanti delle aziende:

Eletti dai lavoratori: Giuseppe BERTOZZI (Vicepresidente), Mariano CECCARELLI, Gianenrico Luigi CERIANI, Franco GARGIULO, Salvatore MARTINELLI, Sebastiano SPAGNUOLO.

Eletti dai datori di lavoro: Paolo OBERTI (Presidente), Pietro CARNINI, Paola GIULIANI, Giuseppe NICOLO', Franco PERASSO, Lorenzo ROBOTTI.

Il Collegio dei Sindaci al 31/12/2006 è costituito da 4 componenti effettivi e 2 supplenti eletti di cui 2 in rappresentanza dei lavoratori e i rimanenti 2 in rappresentanza delle aziende:

Eletti dai lavoratori: Angelo PACE (Presidente), Giuseppe CHIANESE.

Eletti dai datori di lavoro: Franco DORIGONI, Adriano GARZELLA.

Direttore Generale Responsabile del Fondo: Vittorino METTA.

Responsabile del Controllo interno: Franco PERASSO.

ANDAMENTO DELLE ADESIONI

Gli iscritti a Pegaso alla data del 31/12/2006 risultano essere 22.534 con un incremento del 4,35% rispetto all'esercizio precedente, in seguito all'iscrizione di 1.671 nuovi lavoratori e 731 uscite a fronte di riscatti e trasferimenti.

ISCRITTI	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Lavoratori dipendenti Iscritti a fine periodo	15.359	17.549	18.525	19.970	20.745	21.594	22.534
di cui di prima occupazione successiva al 28/4/1993	1.113	1.285	1.446	1.849	2.124	2.486	3.056
Bacino dei potenziali Iscritti	40.000	40.000	41.000	43.000	43.000	43.000	43.745
Aziende aderenti a fine periodo	238	267	315	357	387	400	447

Per quanto riguarda la composizione della platea degli associati, si forniscono di seguito i dati relativi alla suddivisione degli iscritti in base al CCNL

Contratti Collettivi d lavoro	Iscritti Complessivi	Iscritti di prima occupazione
GAS - ACQUA	16.391	2.522
ELETTRICI	6.017	513
FUNERARI	126	21
TOTALE	22.534	3.056

MODIFICHE ALLO STATUTO

Il 1° gennaio 2007 è entrata in vigore la normativa prevista dal D. Lgs. 252/2005 – Disciplina delle forme pensionistiche complementari.

Pegaso ha provveduto a tutti gli adeguamenti previsti dal citato Decreto Legislativo dandone comunicazione alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) secondo le istruzioni dalla stessa impartite.

Il 14 dicembre 2006 il Consiglio di Amministrazione di PEGASO ha modificato il testo dello Statuto del Fondo (disponibile per la consultazione sul sito internet del Fondo) che è stato inviato, in ottemperanza al D. Lgs. 252/2005, alla COVIP per la necessaria approvazione in data 28 dicembre 2006.

Il nuovo testo dello Statuto del Fondo è stato approvato dalla Covip con delibera dell'8 marzo 2007.

Il 20/04/2007 Pegaso ha depositato presso la Covip la Nota Informativa aggiornata con i principali dati economico finanziari al 31/12/2006 e con alcune modifiche richieste dalla Covip con la citata delibera dell'8 marzo 2007.

La **Nota Informativa**, che a far data dal 1° gennaio 2007 ha sostituito la Scheda Informativa, ha lo scopo di fornire le informazioni necessarie ai potenziali aderenti consentendo un'agevole comparabilità, soprattutto in relazione ai costi applicati, tra le diverse forme pensionistiche complementari. Tale documento è rivolto ai potenziali aderenti ma suggeriamo anche ai lavoratori già iscritti un'attenta lettura dello stesso al fine di ricevere le informazioni sulle opportunità offerte da Pegaso a seguito della Riforma della previdenza complementare.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA GESTIONE DI PEGASO

Funzione	Società Incaricata	Indirizzo
BANCA DEPOSITARIA	Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane SpA	Milano – Corso Europa, 18
GESTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE	Servizi Previdenziali SpA	Roma – Piazza Fernando de Lucia, 37
SOCIETA' DI REVISIONE, CONTROLLO CONTABILE	Fausto Vittucci & C. S.A.S.	Roma – Via Torino, 138
GESTORI FINANZIARI	Axa Investment Managers	Milano – Corso di Porta Romana, 68
	BNP Paribas Asset Management Funds SGR SpA	Milano – Via Ansperto, 5
	Capitalia Asset Management SpA SGR	Roma – Via G. G. Belli, 86
	Eurizon Capital SGR SpA (già SanPaolo IMI Institutional AM SGR SpA)	Milano – Via Visconti di Modrone, 11/15
	Julius Baer SGR SpA	Milano – Corso Magenta, 42
	Monte Paschi Asset Management SGR SpA	Milano – Via San Vittore, 37
	Pioneer Investment Management SGR SpA	Milano – Galleria San Carlo, 6

Pegaso provvederà all'erogazione delle prestazioni sotto forma di rendita mediante apposita convenzione con una o più imprese di assicurazione che saranno selezionate secondo la normativa vigente e le istruzioni impartite dalla Covip.

Dalle informazioni ricevute non si sono rilevate situazioni di conflitto di interesse rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 7, del D.M. 703/96.

SEZIONE B – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si forniscono i principali dati patrimoniali-economici per ciascun comparto e il totale del 2006.

STATO PATRIMONIALE	BILANCIATO (dal 01/07/06)	CONSERVATIVO (dal 01/07/06)	DINAMICO (dal 01/07/06)	TOTALE 2006	TOTALE 2005
Totale attività fase di accumulo	172.155.565,71	2.371.334,15	5.214.187,49	180.043.376,18	148.524.169,80
Totale passività fase di accumulo	-2.515.889,46	-17.620,07	-61.619,96	-2.897.418,32	-2.177.394,83
Attivo netto destinato alle prestazioni	169.639.676,25	2.353.714,08	5.152.567,53	177.145.957,86	146.346.774,83

CONTO ECONOMICO	Monocomparto (fino al 30/06/06)	BILANCIATO (dal 01/07/06)	CONSERVATIVO (dal 01/07/06)	DINAMICO (dal 01/07/06)	TOTALE 2006	TOTALE 2005
Contributi per le prestazioni	18.157.852,69	13.359.188,99	169.893,11	378.765,08	32.065.699,87	29.871.219,25
Switch tra comparti	-158.592.457,10	151.994.481,73	2.131.450,09	4.466.525,28	0,00	0,00
Riscatti, trasferimenti e Anticipazioni	-3.741.422,18	-3.067.372,05	-6.539,57	0,00	-6.815.333,80	-3.248.354,38
Saldo della gestione previdenziale	-144.176.026,59	162.286.298,67	2.294.803,63	4.845.290,36	25.250.366,07	26.623.219,25
Margine della gestione finanziaria	-2.473.037,21	8.229.943,52	65.780,94	344.407,75	6.167.095,00	12.487.006,43
Imposta sostitutiva	302.288,83	-876.565,94	-6.870,49	-37.130,58	-618.278,18	-1.316.829,21
Variazione Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	-146.346.774,97	169.639.676,25	2.353.714,08	5.152.567,53	30.799.182,89	37.793.396,47

Il totale delle **Attività** indica la somma algebrica delle voci relative agli investimenti delle risorse date in gestione nella fase di accumulo e delle attività imputabili alla gestione amministrativa comprese le immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cassa ed i

depositi bancari nonché l'eventuale credito per l'imposta sostitutiva. Il totale delle **Passività** indica la somma algebrica delle voci relative ai costi della gestione amministrativa, agli oneri della gestione finanziaria, alle passività della gestione previdenziale ed al debito relativo all'imposta sostitutiva. La differenza tra Attività e Passività esprime l'**Attivo Netto Destinato alle Prestazioni**, quindi il Patrimonio del Fondo, che è espresso in quote di partecipazione e rappresenta la somma delle posizioni individuali degli aderenti.

La differenza tra Attività e Passività esprime l'**Attivo Netto Destinato alle Prestazioni**, quindi il Patrimonio del Fondo, che rappresenta la somma delle posizioni individuali degli aderenti.

Il saldo della gestione previdenziale pari ad Euro **25.250.366,07** è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

- incremento di Euro **32.065.699,87** per i versamenti contributivi effettuati nell'anno considerato (nella voce in esame sono compresi anche i contributi relativi alle posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari);
- decremento di Euro **6.815.333,80** per le prestazioni erogate a favore dei soci lavoratori che hanno chiesto il riscatto o il trasferimento della loro posizione individuale, in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto.

Rispetto all'esercizio 2005, l'incremento del patrimonio del Fondo nell'esercizio 2006 è stato pari a Euro **30.799.182,89** dovuto principalmente ai versamenti contributivi e ai risultati della gestione finanziaria.

GESTIONE FINANZIARIA

Al 31 dicembre 2006 il patrimonio del Fondo risulta conferito in gestione secondo le seguenti quote di assegnazione:

- BNP Paribas Asset Management Funds SGR SpA: patrimonio pari ad Euro **1.180.581,48**(per il solo comparto Conservativo);
- Capitalia Asset Management SpA SGR: patrimonio pari ad Euro **1.179.257,94** (per il solo comparto Conservativo);
- Axa Investment managers: patrimonio pari ad Euro **56.779.177,15** (per il solo comparto Bilanciato);
- Eurizon Capital SGR SpA: patrimonio pari ad Euro **56.483.680,34** (per il solo comparto Bilanciato);
- Pioneer Investment Management SGR SpA: patrimonio pari ad Euro **56.963.913,75** (per il solo comparto Bilanciato);
- Julius Baer SGR SpA: patrimonio pari ad Euro **2.595.769,44** (per il solo comparto Dinamico);
- Monte Paschi Asset Management SGR SpA: patrimonio pari ad Euro **2.594.139,68** (per il solo comparto Dinamico);

A partire dal 1° luglio 2006, il Fondo Pensione Pegaso ha attivato un sistema di gestione delle posizioni individuali dei lavoratori associati basato su una pluralità di linee di investimento (Multicomparto). L'offerta prevede le seguenti tre linee d'investimento:

- Comparto Conservativo (90% obbligazioni - 10% azioni);
- Comparto Bilanciato (70% obbligazioni - 30% azioni);
- Comparto Dinamico (50% obbligazioni - 50% azioni)

ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA NEL 2006

La seguente tabella mostra l'andamento del valore della quota nel corso del 2006 per ciascun comparto.

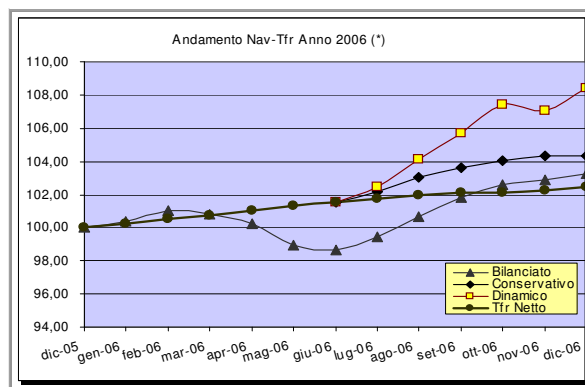
Comparto CONSERVATIVO		Comparto BILANCIATO		Comparto DINAMICO	
ese	N.A.V.*	Mese	N.A.V.*	Mese	N.A.V.*
gennaio '06		gennaio '06	13,391	gennaio '06	
febbraio '06		febbraio '06	13,476	febbraio '06	
marzo '06		marzo '06	13,448	marzo '06	
aprile '06		aprile '06	13,370	aprile '06	
maggio '06		maggio '06	13,201	maggio '06	
giugno '06		giugno '06	13,165	giugno '06	
luglio '06**	13,256	luglio '06**	13,267	luglio '06**	13,289
agosto '06	13,368	agosto '06	13,427	agosto '06	13,502
settembre '06	13,439	settembre '06	13,582	settembre '06	13,707
ottobre '06	13,493	ottobre '06	13,691	ottobre '06	13,930
novembre '06	13,534	novembre '06	13,724	novembre '06	13,889
dicembre '06	13,530	dicembre '06	13,778	dicembre '06	14,065

*Net Asset Value: valore unitario della quota al netto delle commissioni di gestione e dell'imposizione fiscale.

**Partenza della gestione multicomparto.

Il valore della quota, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, è calcolato con frequenza mensile in corrispondenza delle giornate di fine mese. L'andamento del valore della quota è correlato al rendimento degli investimenti effettuati dal Fondo ed ai costi di gestione sostenuti.

Di seguito l'andamento dei tre comparti rapportati all'andamento del TFR



(*) Base 100 per Bilanciato al 31/12/05; Base 101,51 al 30/06/06 per Conservativo e Dinamico

COMPARTO CONSERVATIVO

I valori specificati nella tabella relativa al dettaglio degli investimenti, esprimono la somma dei due patrimoni gestiti dai soggetti delegati alla gestione stessa. Le risorse da conferire in gestione sono assegnate in parti uguali a ciascun gestore secondo la seguente ripartizione:

- BNP Paribas Asset Management Funds SGR SpA: patrimonio pari a 1.180.581,48 Euro;
- Capitalia Asset Management SpA SGR: patrimonio pari a 1.179.257,94 Euro

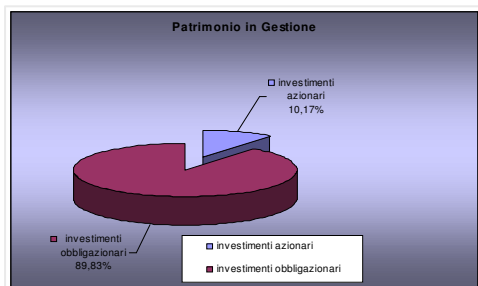
DETTAGLIO INVESTIMENTI	2006
Liquidità	35.368,17
Titoli di debito emessi da Stati ed Org.Int./ Oicr obbligazionari	2.070.443,48
Titoli di capitale quotati/ Oicr azionari	240.042,19
Ratei Attivi	14.908,92
Debiti della gestione (operazioni da regolare e commissioni)	-923,34
Totale	2.359.839,42

Informazioni sul patrimonio in gestione

Al 31/12/2006 l'investimento sui mercati azionari è pari al 10,17% del patrimonio in gestione:

Asset Allocation del patrimonio in gestione	31/12/2006	% di investimento	% totale di investimento
Derivati azionari		0,00%	10,17%
Azioni	240.042,19	10,17%	
Derivati Obblig.		0,00%	89,83%
Obblig. / Liq. (al netto eventuali impegni su derivati)	2.119.797,23	89,83%	
Totale	2.359.839,42	100,00%	100,00%

Il grafico sottostante illustra l'asset allocation del patrimonio del Fondo in macro classi di attività.



Il benchmark

Il Consiglio d'Amministrazione di PEGASO verifica mensilmente i risultati della gestione. A tal fine nella convenzione di gestione è stato definito un parametro oggettivo e confrontabile (benchmark) costruito facendo riferimento a indicatori finanziari di comune utilizzo.

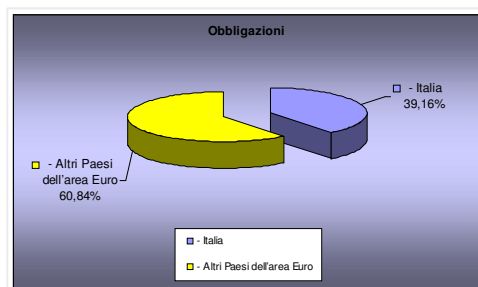
Il benchmark utilizzato ai fini della verifica del risultato di gestione è composto dai seguenti indici:

BENCHMARK	
40%	JP MORGAN EURO CASH 3 MESI (obbligazionario breve termine)
50%	JP MORGAN EMU ALL MATURITIES BOND INDEX (obbligazionario medio/lungo termine)
10%	MSCI EMU (azionario)

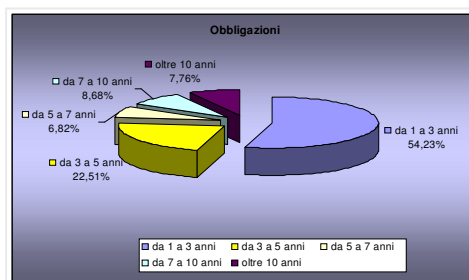
Componente obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a circa 2,1 mln di Euro, in linea con l'asset allocation.

La componente obbligazionaria è totalmente investita in titoli di stato area Euro con una consistente presenza di titoli di Stato italiani.

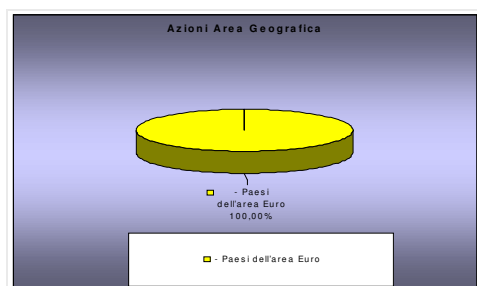


Analizzando la natura dei titoli si può notare che per il 46 % delle emissioni in portafoglio si tratta di investimenti a tasso fisso con una scadenza prevalentemente nel medio-lungo termine e di elevato merito creditizio.

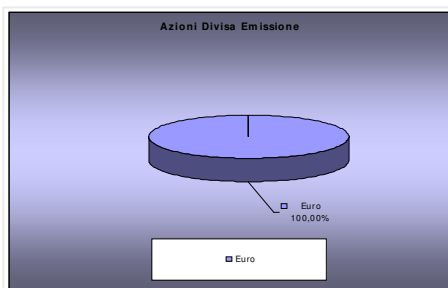


Il portafoglio azionario ammonta a 0,2 mln di Euro in linea con *l'asset allocation*.

L'area di investimento prevede esclusivamente il ricorso a strumenti emessi da paesi Area Euro.



Le componenti azionarie sono esclusivamente investite in divisa Euro.



Il valore della quota nel corso del 2006 ha registrato un incremento pari a + 2,77% passando dal valore di 13,165 Euro al 30/06/2006 fino a raggiungere al 31/12/2006 il valore di 13,530 Euro.

<i>Comparto CONSERVATIVO</i>	
<i>Mese</i>	<i>N.A.V.</i>
gennaio '06	
febbraio '06	
marzo '06	
aprile '06	
maggio '06	
giugno '06	13,165
luglio '06	13,256
agosto '06	13,368
settembre '06	13,439
ottobre '06	13,493
novembre '06	13,534
dicembre '06	13,530

Attenzione: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri*

COMPARTO BILANCIATO

I valori specificati nella tabella relativa al dettaglio degli investimenti, esprimono la somma dei due patrimoni gestiti dai soggetti delegati alla gestione stessa. Le risorse da conferire in gestione sono assegnate in parti uguali a ciascun gestore secondo la seguente ripartizione:

- Axa Investment managers: patrimonio pari a 56.779.177,15 Euro;
- Eurizon Capital SGR SpA: patrimonio pari a 56.483.680,34 Euro;
- Pioneer Investment Management SGR SpA: patrimonio pari a 56.963.913,75 Euro

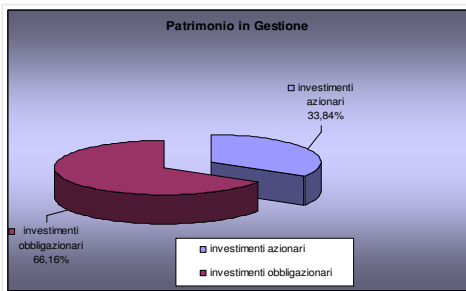
DETTAGLIO INVESTIMENTI	2006
Liquidità	9.494.100,72
Titoli di debito emessi da Stati ed Org.Int.	113.418.914,98
Titoli di debito quotati	3.686.896,50
Titoli di debiti non quotati	0,00
Titoli di capitale quotati	37.567.056,02
Margini su derivati	4.471.534,88
Ratei Attivi	2.479.552,72
Debiti della gestione (operazioni da regolare e commissioni)	-891.284,58
Totale	170.226.771,24

Informazioni sul patrimonio in gestione

Al 31/12/2006 l'investimento sui mercati azionari, realizzato sia attraverso l'acquisto di azioni che attraverso contratti derivati su indici azionari, è pari al 33,84% del patrimonio in gestione:

Asset Allocation del patrimonio in gestione	31/12/2006	% di investimento	% totale di investimento
Derivati azionari	20.031.300,33	11,77%	33,84%
Azioni	37.567.056,02	22,07%	
Derivati Obblig.		0,00%	66,16%
Obblig. / Liq. (al netto eventuali impegni su derivati)	112.628.414,89	66,16%	
Totale	170.226.771,24	100,00%	100,00%

Il grafico sottostante illustra l'asset allocation del patrimonio del Fondo in macro classi di attività.



Il benchmark

Il Consiglio d'Amministrazione di PEGASO verifica mensilmente i risultati della gestione. A tal fine nella convenzione di gestione è stato definito un parametro oggettivo e confrontabile (*benchmark*) costruito facendo riferimento a indicatori finanziari di comune utilizzo.

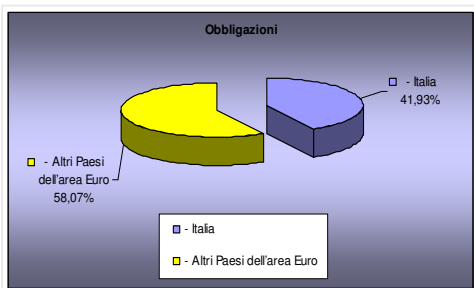
Il *benchmark* utilizzato ai fini della verifica del risultato di gestione è composto dai seguenti indici:

BENCHMARK	
20%	JP MORGAN EURO CASH 3 MESI (obbligazionario breve termine)
50%	JP MORGAN EMU ALL MATURITIES BOND INDEX (obbligazionario medio/lungo termine)
15%	MSCI EMU (azionario)
15%	MSCI WORLD EX EMU (IN EURO) (azionario)

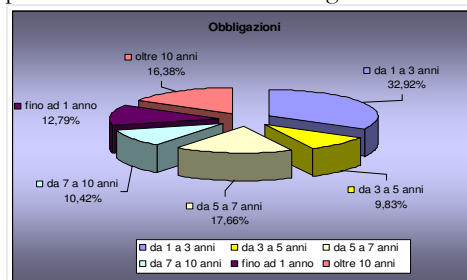
Componente obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a circa 112,6 mln di euro, in linea con l'asset allocation.

La componente obbligazionaria è prevalentemente investita in titoli di stato europei con una quota di titoli corporate al di sotto del limite del 5% stabilito nelle convenzioni. La quota parte obbligazionaria non riconducibile ad emissioni da parte di Stati Sovrani e di Organismi internazionali è comunque composta da titoli caratterizzati da elevato standing creditizio.



Analizzando la natura dei titoli si può notare che per il 70% delle emissioni in portafoglio si tratta di investimenti a tasso fisso con una scadenza prevalentemente nel medio-lungo termine e di elevato merito creditizio.



COMPARTO DINAMICO

I valori specificati nella tabella relativa al dettaglio degli investimenti, esprimono la somma dei due patrimoni gestiti dai soggetti delegati alla gestione stessa. Le risorse da conferire in gestione sono assegnate in parti uguali a ciascun gestore secondo la seguente ripartizione:

- Julius Baer SGR SpA: patrimonio pari a 2.595.769,44 Euro;
- Monte Paschi Asset Management SGR SpA: patrimonio pari a 2.594.139,68 Euro

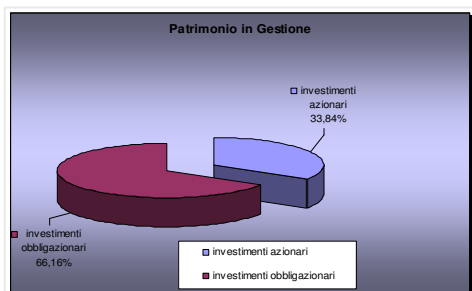
DETTAGLIO INVESTIMENTI	2006
Liquidità	48.253,78
Titoli di debito emessi da Stati ed Org.Int./Oicr obbligazionari	2.418.556,87
Titoli di capitale quotati/ Oicr azionari	2.683.387,94
Ratei Attivi	41.720,51
Debiti della gestione (operazioni da regolare e commissioni)	-2.009,98
Totale	5.189.909,12

Informazioni sul patrimonio in gestione

Al 31/12/2006 l'investimento sui mercati azionari è pari al 51,70% del patrimonio in gestione:

Asset Allocation del patrimonio in gestione	31/12/2006	% di investimento	% totale di investimento
Derivati azionari			51,70%
Azioni	2.683.387,94	51,70%	
Derivati Obblig.			48,30%
Obblig. / Liq. (al netto eventuali impegni su derivati)	2.506.521,18	48,30%	
Totale	5.189.909,12	100,00%	100,00%

Il grafico sottostante illustra l'asset allocation del patrimonio del Fondo in macro classi di attività.



Il benchmark

Il Consiglio d'Amministrazione di PEGASO verifica mensilmente i risultati della gestione. A tal fine nella convenzione di gestione è stato definito un parametro oggettivo e confrontabile (*benchmark*) costruito facendo riferimento a indicatori finanziari di comune utilizzo.

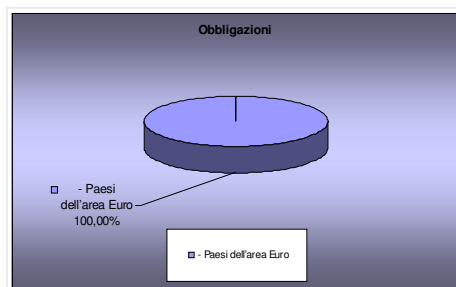
Il *benchmark* utilizzato ai fini della verifica del risultato di gestione è composto dai seguenti indici:

BENCHMARK	
50%	JP MORGAN EMU ALL MATURITIES BOND INDEX (obbligazionario medio/lungo termine)
25%	MSCI EMU (azionario)
25%	MSCI WORLD EX EMU (IN EURO) (azionario)

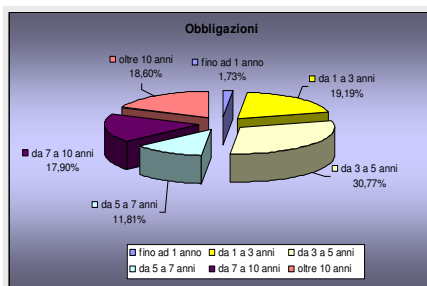
Componente obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a circa 2,5 mln di Euro, in linea con l'*asset allocation*.

La componente obbligazionaria è totalmente investita in titoli di stato area Euro.



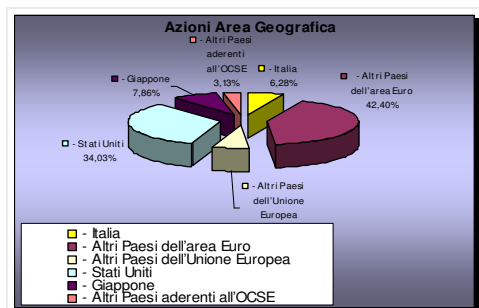
Analizzando la natura dei titoli si può notare che per il 80% delle emissioni in portafoglio si tratta di investimenti a tasso fisso con una scadenza prevalentemente nel medio-lungo termine e di elevato merito creditizio.



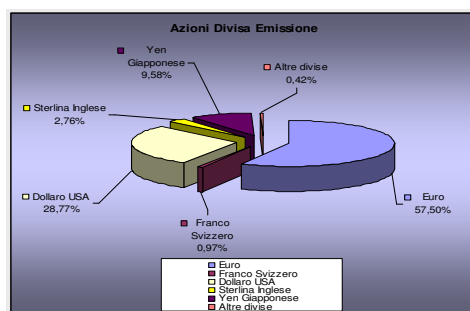
Componente azionaria

Il portafoglio azionario ammonta a 2,7 in linea con l'asset allocation.

L'area di investimento prevede fondamentalmente il ricorso a strumenti emessi da paesi Area Unione Europea, con una componente anche italiana, all' area Nord America e Giappone come specificato nel grafico.



Le componenti azionarie sono prevalentemente investite in divisa Euro e dollaro USA. Investimenti residuali sono effettuati in divise di paesi aderenti all'UE ma non nell'area Euro (sterlina inglese e corona svedese) e area Giappone.



Il valore della quota nel corso del 2006 ha registrato un incremento pari a + 6,84% passando dal valore di 13,165 Euro al 30/06/2006 fino a raggiungere al 31/12/2006 il valore di 14,065 Euro.

Comparto DINAMICO	
<i>Mese</i>	<i>N.A.V.</i>
gennaio '06	
febbraio '06	
marzo '06	
aprile '06	
maggio '06	
giugno '06	13,165
luglio '06	13,289
agosto '06	13,502
settembre '06	13,707
ottobre '06	13,930
novembre '06	13,889
dicembre '06	14,065

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Il 2006 è stato un anno di crescita sostenuta per l'economia mondiale.

Il mercato azionario USA ha riportato una ottima performance nel corso del 2006, con un guadagno espresso in dollari pari a circa il 14% (che scende però al 1.9% se misurata in euro). Dopo il graduale rialzo dei primi mesi dell'anno, il mercato ha subito una severa correzione di circa l'8%, nel periodo maggio-giugno caratterizzato dall'acuirsi dei timori inflazionistici. La moderazione dei rischi di inflazione nell'economia USA e la fine dei rialzi dei tassi Fed ha permesso quindi, nella seconda metà del 2006, una decisa risalita del mercato, proseguita senza interruzioni.

Un simile andamento è stato quello riportato dall'indice azionario MSCI Emu che ha guadagnato nel corso del 2006 circa il 22%: la correzione di maggio-giugno ha portato l'indice al di sotto dei livelli di inizio anno, ma il migliorato contesto economico ha riportato fiducia, consentendo alle borse di intraprendere una crescita decisa.

I rendimenti del mercato obbligazionario europeo si sono portati ad un livello superiore rispetto a quello del 2005. Nella prima parte dell'anno si è assistito ad un deciso incremento dei tassi, passati per il decennale tedesco dal 3.30% di inizio gennaio ad un massimo raggiunto a 4.14% nel mese di maggio. Il movimento è stato in parte recuperato a partire dalla seconda metà dell'anno in seguito alla riduzione delle preoccupazioni inflazionistiche: a fine 2006, il decennale tedesco si è attestato attorno al livello di 3.95%.

Il 2006 ha visto infine un progressivo apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro, concentrato in particolare negli ultimi mesi

Per il 2007 la crescita economica mondiale è prevista in rallentamento rispetto al 2006. Le politiche monetarie, come sembrano confermare i commenti delle banche centrali, dovrebbero rimanere sostanzialmente stabili e l'inizio di un orientamento più accomodante non sembra immediato. Il recente calo dell'inflazione è considerato come il risultato della caduta dei prezzi delle commodity (specie il petrolio), mentre l'inflazione 'core' si sta solo stabilizzando. In questo contesto le valutazioni risultano più attraenti per i mercati azionari rispetto a quelli obbligazionari.

Comparto Bilanciato

Il rendimento del comparto Bilanciato (3.28%) è stato superiore al Tfr netto (2.44%), grazie ad un forte recupero nella seconda parte dell'anno, considerando l'andamento dei mercati finanziari negativi per il periodo marzo-giugno 2006.

Il rendimento della quota Nav è stato inferiore al proprio benchmark di riferimento (3.38%), assumendosi nel contempo una componente di rischio sostanzialmente uguale. Per la quantificazione di questo ultimo si è utilizzato come da prassi la deviazione standard, pari rispettivamente per comparto e indice di riferimento a 2.44% e 2.47%.

La componente monetaria, rappresentata dall'indice JPM EMU Cash 3 mesi, ha avuto un rendimento del 3.02%, mentre la buona performance dell'azionario ha solo in parte coperto la bassa performance del mercato obbligazionario (l'indice JPM EMU All Maturities -0.25%). Più nello specifico, il MSCI EMU è cresciuto del 21.93%, mentre il MSCI WORLD ex EMU del 4.99%, tenendo presente anche l'apprezzamento del tasso di cambio EUR/USD pari a 11.77%.

L'analisi dei dati è relativa a tutto l'anno 2006.

Comparto Conservativo

La performance del comparto Conservativo, dalla data di attivazione dello stesso, è stata pari a +2.77% grazie all'ottimo andamento dei mercati finanziari nella seconda parte dell'anno.

La crescita del valore del Nav è stata inferiore al proprio benchmark di riferimento (3.03%), anche per un'inclinazione al rischio minore. La quantificazione di questo ultimo è avvenuta come da prassi tramite il calcolo della deviazione standard, pari rispettivamente per comparto e indice di riferimento a 0.97% e 1.10%.

L'investimento monetario, rappresentato dall'indice JPM EMU Cash 3 mesi, ha avuto un rendimento dell' 1.62%, mentre l'indice rappresentativo del mercato obbligazionario (JPM EMU All Maturities) del 2.60%. Il MSCI EMU è cresciuto del 14.95%, ma ha potuto incidere solo per il 10% sul comparto, vista la composizione protettiva dello stesso.

Non è presente alcun rischio di cambio.

L'analisi dei dati parte dal 03/07/06 fino al 31/12/06.

Comparto Dinamico

Il comparto Dinamico ha ottenuto una performance del 6.84% in considerazione dell'ottimo andamento dei mercati azionari nell'ultimo semestre del 2006.

Il rendimento del valore Nav è stato superiore inoltre al proprio benchmark di riferimento (6.25%), grazie anche ad una maggiore assunzione di rischio. Per la quantificazione di questo ultimo si è utilizzato come da prassi la deviazione standard, pari rispettivamente per comparto e indice di riferimento a 2.32% e 2.08%.

Il MSCI EMU ha avuto un rendimento pari a 14.95% mentre il MSCI WORLD ex EMU del 8.19%, visto l'impatto negativo prodotto dal deprezzamento del dollaro rispetto l'euro di circa 3.11%. Il peso dei 2 indici sul benchmark di riferimento, pari a 25% ciascuno, spiegano il quadro di crescita sopra descritto.

La componente monetaria, rappresentata dall'indice JPM EMU Cash 3 mesi, ha avuto un rendimento dell' 1.62%, mentre l'indice rappresentativo del mercato obbligazionario (JPM EMU All Maturities) del 2.60%.

L'analisi dei dati parte dal 03/07/06 fino al 31/12/06.

AMMONTARE DELLE SPESE A CARICO DEL FONDO

Le commissioni di gestione finanziaria, inclusa quella della banca depositaria, sono pari allo 0,177% (rispetto allo 0,176% dell'esercizio 2005), mentre quelle di gestione amministrativa incidono nella misura dello 0,349% (in diminuzione rispetto allo 0,329% dell'esercizio 2005).

Le spese complessive dell'esercizio 2006 ammontano allo 0,526% sul patrimonio (0,505% nel 2005).

ONERI DI GESTIONE	Dettaglio delle voci di costo	Valori esposti in bilancio	Incidenza sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni
Gestione finanziaria	Gestione finanziaria	252.820,87	0,143%
	Banca depositaria	60.060,83	0,034%
	Altri oneri	0,00	0,000%
	TOTALE	312.881,70	0,177%
Gestione amministrativa	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	201.530,26	0,114%
	Spese generali ed amministrative	261.674,21	0,148%
	Personale	150.320,42	0,085%
	Ammortamenti	4.863,14	0,003%
	TOTALE	618.388,03	0,349%

Gli oneri relativi alla gestione finanziaria ed ai servizi resi dalla banca depositaria, secondo quanto previsto dallo Statuto, sono addebitati direttamente sul patrimonio del Fondo.

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto di Pegaso alla copertura delle spese amministrative, il Fondo provvede mediante l'utilizzo:

- ❖ delle quote di iscrizione "una tantum" da corrispondere all'atto dell'adesione e pari a 5,16 Euro a carico del lavoratore e 10,33 euro a carico dell'azienda;
- ❖ delle quote associative pari a 2,00 Euro per mese di permanenza nel Fondo (24,00 Euro annui).

CAMBIO COMPARTO

Il trasferimento dell'intera posizione individuale ad un'altra linea è consentito esclusivamente ogni anno a decorrere dalla data di adesione o dalla data in cui ha avuto luogo il precedente cambio di linea.

Il Consiglio di Amministrazione ha previsto le seguenti decorrenze da cui si renderà operativa la richiesta di cambio del comparto:

- 31 gennaio (per tutte le richieste pervenute al Fondo entro il 31 dicembre);
- 30 aprile (per tutte le richieste pervenute al Fondo entro il 31 marzo);
- 31 luglio (per tutte le richieste pervenute al Fondo entro il 30 giugno);
- 31 ottobre (per tutte le richieste pervenute al Fondo entro il 30 settembre)

Il modulo per la richiesta di trasferimento della posizione sono disponibili sul sito del Fondo.

CONTRIBUTI NON DEDOTTI

L'entrata in vigore della nuova normativa ha eliminato sia il limite di deducibilità percentuale (pari al 12% del reddito complessivo) sia l'ulteriore limite del doppio del TFR destinato al proprio fondo di categoria. Pertanto, a partire dal 1° gennaio 2007 i contributi versati dall'aderente e dal datore di lavoro sono deducibili dal reddito complessivo fino all'importo massimo annuo di Euro 5.164,57 (sono escluse le quote di TFR).

La deduzione dei contributi viene effettuata dal datore di lavoro direttamente in busta paga. I contributi eventualmente non dedotti al momento del versamento, in quanto eccedenti il limite previsto dalla normativa, potranno ridurre l'imponibile della prestazione erogata dal Fondo Pegaso. Per usufruire di questa agevolazione, tuttavia, è necessario che l'aderente comunichi al fondo, entro il 31 dicembre 2007, l'importo dei contributi non dedotti, utilizzando il modulo disponibile sul sito.

SOSPENSIONE DELLA CONTRIBUZIONE

Il D.Lgs. 252/05 introduce una importante novità per quanto riguarda la sospensione volontaria dell'obbligo contributivo, in costanza di rapporto di lavoro l'aderente ha la facoltà di sospendere la contribuzione a proprio carico, con conseguente sospensione dell'obbligo contributivo a carico del datore di lavoro, fermo restando il versamento del TFR maturando al Fondo. E' possibile riattivare la contribuzione in qualsiasi momento.

ANTICIPAZIONI

L'articolo 11, comma 7, del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, stabilisce che gli aderenti alle forme pensionistiche complementari possono chiedere un'anticipazione della posizione individuale maturata come di seguito indicato:

- a) in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75 per cento, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
- b) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 75 per cento, per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli o per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- c) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 30 per cento, per la soddisfazione di ulteriori esigenze degli aderenti.

Le somme complessivamente percepite a titolo di anticipazione non possono eccedere il 75 per cento della posizione individuale maturata, incrementata delle anticipazioni percepite e non reintegrate.

L'anzianità di iscrizione decorre dalla data di sottoscrizione di adesione a Pegaso.

Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per esercitare il diritto all'anticipazione sono considerati utili tutti i periodi di iscrizione a forme pensionistiche complementari maturati dall'aderente per i quali lo stesso non abbia esercitato il diritto di riscatto totale della posizione individuale.

CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO

La sottoscrizione da parte dell'iscritto al Fondo di contratti di finanziamento contro cessione di quote di stipendio e del TFR (c.d. "cessione del quinto") può comportare un vincolo sugli importi richiesti dall'iscritto a titolo di riscatto in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro. Pertanto, al ricorrere di tale ipotesi, nonché a seguito della notifica al Fondo del contratto di cessione del quinto, il Fondo sarà obbligato a sospendere il disinvestimento della posizione dell'iscritto richiedente, al fine di acquisire dal soggetto finanziatore una quantificazione del debito residuo. L'importo indicato dal cessionario del credito sarà comunicato all'iscritto per essere dallo stesso confermato mediante apposita comunicazione da inviare al Fondo. Ricevuta tale comunicazione il Fondo provvederà a riattivare il processo di disinvestimento corrispondendo al soggetto finanziatore una quota parte della somma riscattata, sino a concorrenza del debito residuo, liquidando l'eventuale eccedenza all'iscritto.

CALL CENTER ED UFFICI OPERATIVI

Con la finalità di garantire agli iscritti un'adeguata assistenza per quanto concerne le richieste di chiarimento in ordine sia alla presente comunicazione che, più in generale, al funzionamento di Pegaso, è attivo presso Servizi Previdenziali S.p.A. (service amministrativo di Pegaso) un servizio di call center, attivo tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:30 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 17:00.

I numeri da contattare sono:

Tel. 06/88291304

Fax 06/88291271

E' inoltre possibile richiedere informazioni presso gli uffici amministrativi del Fondo i cui riferimenti sono i seguenti:

Via Savoia, 82 - 00198 Roma

Tel. 06/85357425

Fax 06/85302540

E-mail: info@fondopegaso.it

Sito Internet: www.fondopegaso.it